



IL GIORNALE DELL'ARTE

IL GIORNALE DELL'ARTE Newsletter

Giorno per giorno nell'arte

Il nuovo direttore di Magazzino Italian Art di Cold Spring è Filippo Fossati

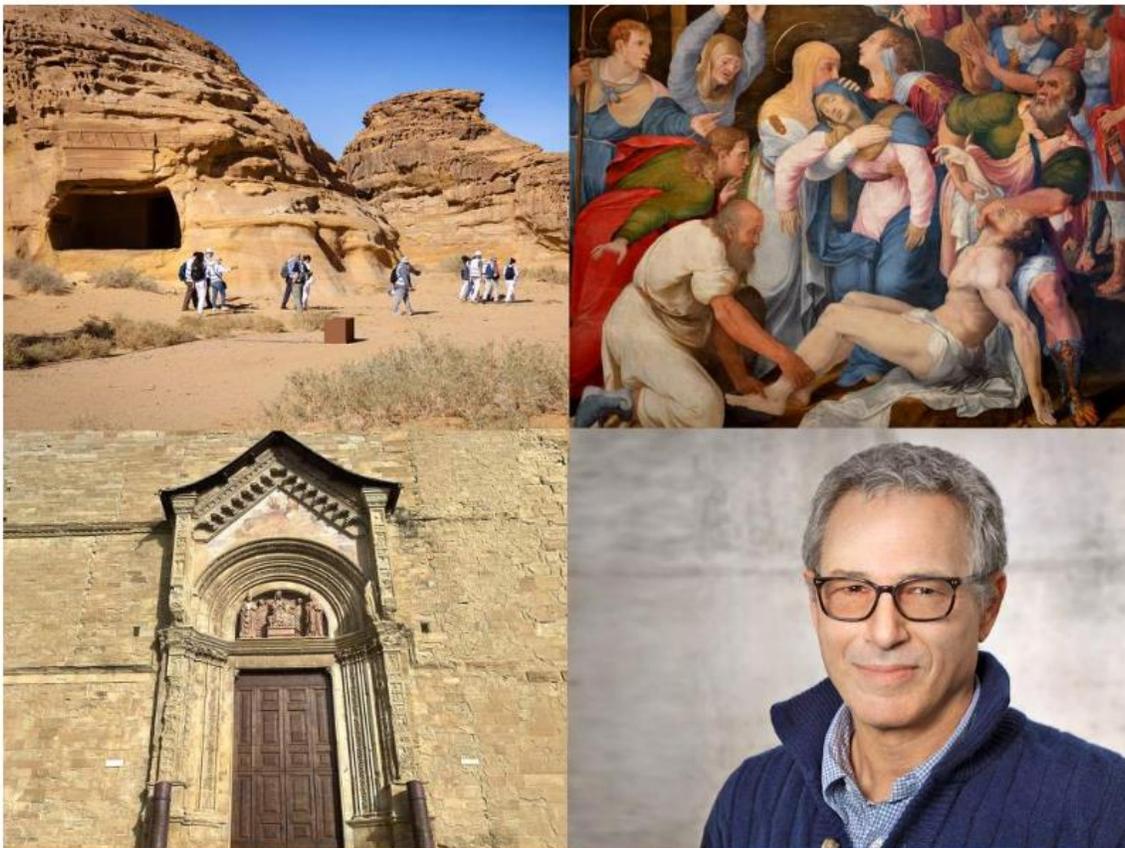
January 24, 2024

[REDAZIONE](#) | 24 gennaio 2024

[GIORNO PER GIORNO NELL'ARTE](#)

Giorno per giorno nell'arte | 24 gennaio 2024

Il Premio Angamc 2023 alla carriera a Lia Rumma • La Royal Commission for AlUla lancia l'Hegra Conservation Project • Tra gli Usa Fellows 2024 quattro artisti e due collettivi nel settore «arti visive» • Il Governo spagnolo nei musei intende «superare l'inquadratura coloniale» • Scoperto in Serbia un antico arco di trionfo romano • La giornata in 17 notizie



Dall'alto a sinistra e in senso orario: un gruppo dell'Hegra Conservation Project durante un sopralluogo nel sito archeologico. Foto © Daniel Donati; «Cristo deposto dalla croce» (1552-53), di Jacopone da Faenza (particolare). Faenza, Pinacoteca Comunale; Filippo Fossati. Foto: Marco Anelli. Cortesia Magazzino Italian Art; il portale meridionale della cattedrale di Arezzo, fresco di restauro

Il nuovo direttore di Magazzino Italian Art di Cold Spring è Filippo Fossati

È Filippo Fossati, dopo Vittorio Calabrese, il nuovo direttore di Magazzino Italian Art di Cold Spring, nello Stato di New York, *«l'unico museo in America dedicato all'arte italiana dalla metà del Novecento al contemporaneo»*. Così si definisce l'istituzione fondata nel 2017 da Nancy Olnick e Giorgio Spanu e oggi uno degli spazi d'arte contemporanea più attivi dell'area di New York. *«È per me un grande onore assumere la direzione di Magazzino Italian Art, afferma Filippo Fossati. È un sogno che si avvera. Sono cresciuto frequentando molti degli artisti italiani di cui Magazzino si è occupato e che anche con me continuerà ad occuparsene. È entusiasmante poter contribuire a valorizzarli in un contesto come quello di questo straordinario museo unico in America»*.

[\[Alessandro Martini\]](#)

Filippo Fossati alla guida di Magazzino Italian Art

Docente, curatore e gallerista, nato a Torino nel 1965 e residente a New York, prende il posto di Vittorio Calabrese



Filippo Fossati. Foto: Marco Anelli. Cortesia Magazzino Italian Art

ALESSANDRO MARTINI | 24 gennaio

2024 https://www.facebook.com/sharer.php?text=&u=https%3A%2F%2Fwww.ilgiornaledellarte.com%2Farticoli%2Ffilippo-fossati-alla-guida-di-magazzino-italian-art%2F144748.html&picture=https://www.ilgiornaledellarte.com/immagini/IMG20240124142524680_1000.jpeg

PERSONE

È **Filippo Fossati**, dopo **Vittorio Calabrese**, il nuovo direttore di **Magazzino Italian Art** di Cold Spring, nello Stato di New York: *«l'unico museo in America dedicato all'arte italiana dalla metà del Novecento al contemporaneo»*. Così si definisce l'istituzione fondata nel 2017 da Nancy Olnick e Giorgio Spanu e oggi uno degli spazi d'arte contemporanea più attivi dell'area di New York. *«È per me un grande onore assumere la direzione di Magazzino Italian Art, afferma Filippo Fossati. È un sogno che si avvera. Sono cresciuto frequentando molti degli artisti italiani di cui Magazzino si è occupato e che anche con me continuerà ad occuparsene. È entusiasmante poter contribuire a valorizzarli in un contesto come quello di questo straordinario museo unico in America»*.

Fossati, nato a Torino nel 1965 e oggi residente a New York, è stato curatore e consulente per collezioni d'arte italiane e statunitensi, pubbliche e private, per varie case editrici, fondazioni e archivi di artisti internazionali, tra cui l'Archivio Gastone Novelli, Boris Lurie Archive e per l'Archivio Francesco Menzio. In passato ha fondato e diretto la Galleria Filippo Fossati di Torino (1988-91) e la casa editrice Il Quadrante (poi Lindau, 1984-86).

*«Auguriamo a Vittorio Calabrese un continuo successo nella sua carriera professionale, dichiarano i fondatori del museo **Nancy Olnick** e **Giorgio Spanu**, annunciando l'arrivo di Fossati. Apporterà non solo una vasta esperienza ma anche una leadership strategica nella pianificazione e nella realizzazione di mostre di qualità. Le conoscenze di Filippo e gli stretti rapporti che ha tessuto con gli artisti italiani e internazionali nel corso dei lunghi anni della sua carriera garantiranno che la programmazione dinamica di Magazzino continui»*.

Filippo Fossati proviene da una famiglia di galleristi, storici dell'arte e artisti: sua madre è la gallerista Eva Menzio, figlia a sua volta di Francesco Menzio (tra le due guerre membro del Gruppo dei Sei di Torino); suo padre è Paolo Fossati, critico d'arte (per «L'Unità») e dirigente dell'Einaudi (per cui ha curato con Giulio Bollati il coordinamento editoriale della *Storia dell'arte italiana*). Sua sorella la gallerista Caterina Fossati, oggi consulente per la casa d'aste Bolaffi.